

Arriva Udine S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Partidor, 13 - Udine
Codice Fiscale	00500670310
Numero Rea	Udine 202714
P.I.	02172710309
Capitale Sociale Euro	14.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Arriva Italia S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Arriva Limited
Paese della capogruppo	Gran Bretagna

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	337.830	302.633
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.082	75.078
7) altre	1.152	1.536
Totale immobilizzazioni immateriali	391.064	379.247
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.002.992	14.918.541
2) impianti e macchinario	379.340	290.186
3) attrezzature industriali e commerciali	16.423.320	15.658.557
4) altri beni	568.688	483.732
5) immobilizzazioni in corso e acconti	665.979	250.262
Totale immobilizzazioni materiali	32.040.319	31.601.278
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.029	25.029
d-bis) altre imprese	147.705	147.705
Totale partecipazioni	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni finanziarie	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni (B)	32.604.117	32.153.259
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	864.257	859.193
Totale rimanenze	864.257	859.193
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	485.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.363	1.158.172
Totale crediti verso clienti	812.363	1.158.172
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.521.494	11.879.733
Totale crediti verso imprese collegate	12.521.494	11.879.733
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.761	-
Totale crediti verso controllanti	90.761	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.227	2.823.662
Totale crediti tributari	1.625.227	2.823.662
5-ter) imposte anticipate	1.766.790	1.652.069
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.459.899	28.139.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.861.862	5.443.877
Totale crediti verso altri	18.321.761	33.582.986
Totale crediti	35.138.396	51.096.622
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	40.000.000	36.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.000.000	36.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.690.769	3.454.827
3) danaro e valori in cassa	9.183	9.673
Totale disponibilità liquide	18.699.952	3.464.500
Totale attivo circolante (C)	94.702.605	91.905.315
D) Ratei e risconti	894.505	294.911
Totale attivo	128.201.227	124.353.485
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.000.000	14.000.000
IV - Riserva legale	2.800.000	2.800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	62.204.301	57.699.713
Varie altre riserve	2.555.050	2.555.050
Totale altre riserve	64.759.351	60.254.763
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.050.491	6.604.588
Totale patrimonio netto	90.609.842	83.659.351
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	136.186	-
4) altri	6.991.616	5.654.264
Totale fondi per rischi ed oneri	7.127.802	5.654.264
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.522.272	3.075.947
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.958.638	13.039.791
Totale debiti verso fornitori	7.958.638	13.039.791
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.670
Totale debiti verso imprese collegate	-	3.670
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.696	1.107.373
Totale debiti verso controllanti	1.083.696	1.107.373
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.754	821.376
Totale debiti tributari	1.293.754	821.376
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.070.851	873.547
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.070.851	873.547
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.434.987	10.002.396
Totale altri debiti	10.434.987	10.002.396
Totale debiti	21.841.926	25.848.153
E) Ratei e risconti	6.099.385	6.115.770
Totale passivo	128.201.227	124.353.485

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.133.297	56.375.898
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.999.356	4.710.411
altri	4.144.763	1.078.140
Totale altri ricavi e proventi	10.144.119	5.788.551
Totale valore della produzione	67.277.416	62.164.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.379.787	9.099.675
7) per servizi	12.806.046	12.259.234
8) per godimento di beni di terzi	1.278.640	1.414.492
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.957.658	20.266.140
b) oneri sociali	5.703.308	5.585.750
c) trattamento di fine rapporto	1.007.270	1.036.300
d) trattamento di quiescenza e simili	207.526	198.783
e) altri costi	25.860	12.781
Totale costi per il personale	28.901.622	27.099.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.945	160.098
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.357.066	5.931.260
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.975
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.526.011	6.094.333
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.064)	51.046
14) oneri diversi di gestione	630.700	1.048.134
Totale costi della produzione	57.517.742	57.066.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.759.674	5.097.781
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	881.168	980.552
altri	578.194	498.016
Totale proventi diversi dai precedenti	1.459.362	1.478.568
Totale altri proventi finanziari	1.459.362	1.478.568
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	1.988
altri	61.064	5.537
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.064	7.525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.398.298	1.471.043
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.157.972	6.568.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.094.259	748.724
imposte relative a esercizi precedenti	(8.243)	19.263
imposte differite e anticipate	21.465	(803.751)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.107.481	(35.764)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.050.491	6.604.588

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.050.491	6.604.588
Imposte sul reddito	2.107.481	(35.764)
Interessi passivi/(attivi)	(1.398.298)	(1.471.043)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(709.247)	(225.279)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.050.427	4.872.502
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.952.597	5.171.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.526.011	6.091.358
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.607.466)	(507.542)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.871.142	10.755.183
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.921.569	15.627.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.064	(51.046)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	345.809	(190.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(660.964)	580.573
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(599.594)	(110.285)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.385)	472.205
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.845.462	(7.793.028)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.919.392	(7.092.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.840.961	8.535.457
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.121.166	1.269.310
(Imposte sul reddito pagate)	(464.720)	(117.357)
(Utilizzo dei fondi)	(1.761.498)	(2.596.345)
Altri incassi/(pagamenti)	6.142.064	(19.263)
Totale altre rettifiche	5.037.012	(1.463.655)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.877.973	7.071.802
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.626.929)	(3.483.420)
Disinvestimenti	709.497	230.570
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(110.089)	(232.798)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	485.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.542.521)	(3.485.648)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.100.000)	(1.120.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.100.000)	(1.120.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.235.452	2.466.154
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.454.827	987.259

Danaro e valori in cassa	9.673	11.286
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.464.500	998.545
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.690.769	3.454.827
Danaro e valori in cassa	9.183	9.673
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.699.952	3.464.500

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di illustrare i flussi finanziari in uscita e in entrata che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio, nelle pagine precedenti è riportato il rendiconto finanziario, determinato secondo il metodo indiretto previsto dal principio OIC n. 10.

Da rilevare come l'incremento delle disponibilità liquide a fine esercizio pari a 15,2mln siano dovute al flusso finanziario generato dall'attività operativa, pari a 29,9 €/mln e all'assorbimento di risorse derivanti dalle attività di investimento, pari a -12,5 €/mln e dalle attività di finanziamento, pari a -2,1 €/mln, costituite dalla distribuzione di dividendi ai soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, ed anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le informazioni presenti in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e non si è derogato ai principi di redazione prescritti dal codice civile, pertanto:

- le voci sono state valutate nella prospettiva di continuazione della società, tale approccio è giustificato dall'esistenza del "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della regione autonoma Friuli Venezia Giulia" di durata decennale sottoscritto in data 15 novembre 2019 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e TPL FVG Scarl (società consortile della quale Arriva Udine fa parte). La continuità dell'Azienda, quindi, potrebbe essere messa in discussione solo laddove si verifici una delle cause di risoluzione del predetto Contratto di servizio, situazione astrattamente possibile, ma che al momento non può ritenersi certamente configurabile;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- sono stati indicati gli utili conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- si sono considerati i proventi, gli oneri ed i contributi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili adottati per le voci maggiormente significative dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati scrupolosamente osservati.

In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del collegio sindacale, ove previsto, al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente a rettifica di detto valore. Tali cespiti sono annualmente ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo, ovvero le aliquote applicate sono le seguenti: per i costi di impianto e di ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali il 20%, mentre per i diritti di brevetto e opere dell'ingegno il 25%.

Immobilizzazioni materiali

sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento portate a diretta rettifica dei valori attivi patrimoniali; non sono state oggetto di rivalutazioni. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se sussistono, procede alla stima del valore recuperabile ed apporta la relativa svalutazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante utilizzando i seguenti coefficienti di ammortamento: per i fabbricati il 4%, per le costruzioni leggere il 10%, per gli autobus in servizio di linea il 12,5%, per gli autobus da noleggio il 25%, per i furgoni il 30%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature d'officina il 10%, per i mobili il 12% ed il 20% per l'attrezzatura varia, le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari, ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Eccezion fatta per il cespite più significativo, costituito dagli autobus di linea, sono state quindi ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni le aliquote massime fiscalmente riconosciute dal D.M. 31 dicembre 1988.

Partecipazioni

sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata. Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

Come nel precedente esercizio le rimanenze, costituite da gasolio, olii lubrificanti e ricambi sono state valorizzate, alla data di chiusura dell'esercizio, applicando il metodo FIFO.

Crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e delle casse contanti. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Fondi rischi ed oneri

accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità a quanto previsto dalle leggi e dal contratto di lavoro vigenti.

Debiti

sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Costi e ricavi

sono esposti a bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli altri oneri, sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita e l'acquisto dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

Imposte

sono state calcolate sulla base di una realistica valutazione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita. I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- imposte anticipate: sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
 - imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.
- Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Operazioni in valuta

ove presenti, sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, ove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto rettificato da quote di ammortamento portate direttamente in diminuzione del valore patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.957.996	75.078	451.924	3.501.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.655.363)	-	(450.388)	(3.122.411)
Valore di bilancio	302.633	75.078	1.536	379.247
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	127.272	53.490	-	180.762
Riclassifiche (del valore di bilancio)	76.486	(76.486)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	168.561	-	384	168.945
Totale variazioni	35.197	(22.996)	(384)	11.817
Valore di fine esercizio				
Costo	3.161.754	52.082	451.924	3.665.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.823.924)	-	(450.772)	(3.274.696)
Valore di bilancio	337.830	52.082	1.152	391.064

L'incremento della voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto o la realizzazione di procedure informatiche. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 127.272 per acquisti e per € 76.486 per imputazioni dalla voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce allo sviluppo di un progetto per l'ottimizzazione dei turni del programma di esercizio e alla nuova app di Mercurio TPL per la vendita dei biglietti, oltre allo sviluppo della gestione della contabilità analitica. Nel corso del periodo, inoltre, è entrato in funzione il nuovo software per la gestione delle competenze del personale.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolato secondo le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Gli ammortamenti imputati al conto economico di tale categoria di immobilizzazioni sommano ad € 168.945, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 3.274.696 e copre l'89,33% del costo iniziale di tali beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione dei cespiti nel corso di tale esercizio ha riguardato principalmente:

- la sostituzione del parco rotabile per il mantenimento dei requisiti previsti dal contratto di servizio;

- altri investimenti funzionali all'adeguamento tecnologico degli impianti e delle dotazioni di bordo anche in relazione alle specifiche previste dal nuovo servizio di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia, costituiti soprattutto dall'attuazione dei progetti sviluppati a livello consortile dalla struttura di TPL FVG Scarl;
- l'ammortamento delle singole voci di bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute situazioni tali da determinare modifiche sostanziali nel valore dei cespiti interessati, e non si è pertanto reso necessario procedere ad attività di comparazione con il loro fair value.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.985.218	3.875.507	102.583.399	4.195.148	250.262	141.889.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(16.066.677)	(3.585.321)	(86.924.842)	(3.711.416)	-	(110.288.256)
Valore di bilancio	14.918.541	290.186	15.658.557	483.732	250.262	31.601.278
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	84.674	170.493	8.209.502	277.611	1.038.815	9.781.094
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	9.578	(9.578)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	750	-	-	-	750
Ammortamento dell'esercizio	1.000.223	80.589	4.074.021	202.233	-	5.357.066
Altre variazioni	-	-	(3.370.718)	-	(613.520)	(3.984.237)
Totale variazioni	(915.549)	89.154	764.763	84.956	415.717	439.041
Valore di fine esercizio						
Costo	31.069.892	4.043.000	99.480.034	4.477.634	665.979	139.736.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(17.066.900)	(3.663.660)	(83.056.714)	(3.908.946)	-	(107.696.220)
Valore di bilancio	14.002.992	379.340	16.423.320	568.688	665.979	32.040.319

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende anche le costruzioni leggere, tale voce è stata incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 75.804 imputati a fabbricati e € 8.870 imputati a costruzioni leggere. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 1.000.223, calcolati con aliquota del 4% sui fabbricati e del 10% sulle costruzioni leggere.

La voce impianti e macchinari corrisponde al costo delle attrezzature impiegate nelle varie officine aziendali. Il valore del precedente esercizio è stato incrementato di € 170.493 per nuovi acquisti e € 2.250 per utilizzo del fondo ammortamento, ed è stato decrementato di € 3.000 per dismissioni. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 80.589 per ammortamenti calcolati con aliquota del 10%.

Il valore delle attrezzature industriali ricomprende al suo interno: il valore degli automezzi, che al 31 dicembre 2024 presentava un valore pari a € 15.246.809 e che è stato incrementato di € 8.100.128 per acquisti di autobus e € 13.279 per l'acquisto di un furgone, e di € 7.942.150 per utilizzo del fondo ammortamento, e decrementato di € 7.942.150 per alienazioni e di € 3.828.476 per ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote rispettivamente del 25% per le autovetture, del 30% per i furgoni, del 12,5% per gli autobus adibiti a servizi di linea e del 25% per gli autobus adibiti a servizio di noleggio o scuolabus. Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati contributi in conto impianti per € 3.322.029 riferiti a 11 autobus a metano e 2 autobus elettrici previsti nel contesto del programma stabilito dal

PREPM-TPL “Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL di cui alla L.R. 23/2021. Alla fine dell’esercizio il valore dei soli automezzi risulta pari a € 16.198.425. Si rileva che alla data di chiusura dell’esercizio nessun automezzo risulta gravato da garanzie o privilegi.

Le attrezzature industriali e commerciali in senso stretto, il cui valore al 31 dicembre 2024 era pari a € 411.747, incrementato di € 96.095 per acquisti, legati ad una emettitrice installata nel Comune di Dogna, alla tecnologia Letismart e alle paratie installate sui mezzi ed alle biciclette e-bike per una mobilità interna più sostenibile e decrementato di € 245.545 per ammortamenti, calcolati con aliquota del 20%. Nel corso dell’esercizio sono stati rilevati contributi in conto impianti per € 48.689 riferiti alla tecnologia Letismart installata sugli autobus extraurbani.

La voce “altre immobilizzazioni materiali” comprende mobili e macchine ordinarie, macchine elettroniche di ufficio e telefoni cellulari. Il valore dell’esercizio precedente è stato incrementato di € 277.611, per acquisti degli apparati XONE e dei kit DVR con tre telecamere interne installati sui mezzi di trasporto, ed è stato decrementato di € 202.223 per ammortamenti, calcolati rispettivamente con aliquota del 12% per i mobili e del 20% per le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari.

Il valore delle “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” si è incrementato di € 1.038.815 per acquisti in particolare riferiti alla realizzazione del nuovo impianto a metano e al progetto relativo alle nuove emettitrici EMV e decrementato di € 9.578 in relazione al completamento o alla messa in funzione di investimenti avviati in periodi precedenti. Nel corso dell’esercizio sono stati rilevati contributi in conto impianti per € 613.520 riferiti al nuovo impianto a metano.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sommano ad € 5.357.066, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 107.696.220 e copre il 77,07% del costo storico dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese come rilevabile dal prospetto riportato in seguito.

La voce relativa alle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione al 25% del capitale della società TPL FVG Scarl, con sede in Gorizia (GO). Dall’ultimo bilancio approvato, chiuso al 31 dicembre 2024, risultano: capitale sociale € 100.000, utile di esercizio € 4.879, patrimonio netto € 150.010.

Alla luce del meccanismo previsto dal Regolamento consortile, che prevede l’integrale rimborso delle spese di gestione da parte dei soci, e dalle anticipazioni ricevute in merito al progetto di bilancio, si ritiene che anche il periodo 2025 si chiuderà in sostanziale pareggio.

Il valore di tale partecipazione è pertanto sostanzialmente analogo a quello corrispondente all’equivalente frazione di patrimonio netto, e non risultano intervenute situazioni tali da comportare il ricorso ad eventuali svalutazioni.

Di seguito è riportato il valore netto contabile delle altre partecipazioni iscritte in bilancio, che non hanno subito variazioni nel corso del presente esercizio:

CAF Interr. Dipendenti S.r.l.	3
STI Servizi Trasporti Interregionali S.r.l.	147.702

In relazione alla partecipazione al capitale della STI Servizi Trasporti Interregionali S.r.l dell’ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2024 e dalle anticipazioni sui risultati per l’anno 2025, non risultano decrementi patrimoniali tali da incidere sul valore d’iscrizione, ai fini di quanto previsto dal comma 1, dell’art. 2427-bis c.c., si ritiene che il valore evidenziato per tale partecipazione non sia superiore al suo *fair value*.

Il valore relativo alla partecipazione detenuta nella società Carnia Welcome S.c.a r.l. (€ 468) è stata oggetto di integrale svalutazione nell’esercizio 2017, in considerazione del fatto che la società risulta posta in essere in liquidazione e l’ultimo bilancio approvato presenta decrementi patrimoniali superiori alle consistenze esistenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	4.879	150.010	25.000	25,00%	37.503

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino di fine anno rileva giacenze di ricambi e pneumatici per autobus per un valore di € 626.997 (nel 2024 il valore si attestava a € 629.958), di carburanti e lubrificanti per € 237.260 (l'anno scorso il valore era pari a € 229.235).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	859.193	5.064	864.257
Totale rimanenze	859.193	5.064	864.257

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente all'esercizio precedente, al costo d'acquisto determinato con il metodo FIFO per i carburanti, i lubrificanti e i ricambi. Relativamente al valore iscritto non è risultato necessario effettuare svalutazioni di sorta.

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni significative.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	485.000	(485.000)

Tale voce comprendeva unicamente il valore del fabbricato dell'ex sede aziendale di Trieste, oggetto di compravendita, la cui cessione è avvenuta al valore netto contabile nel corso del mese di febbraio 2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in base al loro valore nominale opportunamente rettificato dagli accantonamenti al fondo svalutazione, la cui capienza viene ritenuta adeguata a coprire eventuali rischi di insolvenza. Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

È stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 15, a partire dall'esercizio 2016, per i crediti iscritti quali contributi a sostegno del CCNL autoferrotranvieri (limitatamente a quelli relativi alla Legge 58/2005 e la Legge 296/2006) la cui scadenza in relazione al dato storico è prevista in quattro anni.

Il valore attualizzato dei crediti sorti nel 2025, applicato su un valore complessivo di € 1.675.000, risulta pari a € 1.458.565.

Il tasso di interesse applicato ai fini di tali operazioni, pari al 4,72%, corrisponde al tasso effettivo globale medio annuo, rilevato dalla Banca d'Italia nel terzo trimestre 2025, non essendo ancora disponibile quello di fine anno alla data di redazione del presente documento, nell'ambito delle indagini statistiche effettuate ai fini della Legge 108/96, in relazione ad operazioni di finanziamento su crediti in favore delle imprese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato, invece, applicato al credito per contributi a sostegno del CCNL autoferrotranvieri di cui alla Legge 47/2004, riferito unicamente all'annualità 2025, in quanto si prevede che, come fino ad ora avvenuto, il suo incasso avrà luogo entro la fine del 2026.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.158.172	(345.809)	812.363	812.363	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.879.733	641.761	12.521.494	12.521.494	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	90.761	90.761	90.761	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.823.662	(1.198.435)	1.625.227	1.625.227	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.652.069	114.721	1.766.790		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.582.986	(15.261.225)	18.321.761	13.459.899	4.861.862
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.096.622	(15.958.226)	35.138.396	28.509.744	4.861.862

I crediti verso clienti sono composti da:

a) crediti per documenti emessi	583.357
b) crediti per fatture da emettere	248.774
d) fondo svalutazione crediti	(19.768)

Il credito verso imprese collegate, pari a complessivi € 12.521.494, è costituito da: € 8.224.683 relativi al saldo 2024 e 2025 del corrispettivo relativo al nuovo Contratto di servizio, da € 3.787.359 relativi al ristoro concesso dalla Regione FVG per gli abbonamenti, € 209.429 relativo al servizio marittimo denominato "Passo Barca" e da altre somme di minore entità.

Il credito verso imprese controllanti, pari a € 90.761, è principalmente collegato al distacco di un dipendente ed al riaddebito di servizi professionali in capo alla controllante Arriva Italia Srl.

I crediti tributari pari a € 1.625.227 sono costituiti da:

a) erario per Iva	1.295.735
b) erario conto bonus gasolio	324.063
d) credito di imposta per innovazione tecnologica	5.429

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria sono stati riconciliati con i dati utili alla dichiarazione annuale ai fini delle Imposte Dirette, dei Sostituti d'Imposta, dell'Imposta sul Valore Aggiunto, con gli estratti conto bancari e con la altra documentazione a tal fine rilevante per quanto concerne le ritenute sugli interessi attivi, mentre i crediti residui sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

In relazione allo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica, ci si è, avvalsi del credito di imposta previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021) pari a iniziali € 27.183.

In relazione alla voce imposte anticipate pari a € 1.766.790, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce crediti verso altri, pari a € 18.321.761, è così composta:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

a) contributi a sostegno CCNL Legge 47/2004 annualità 2023-2025	922.863
b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni 2020-2022	1.283.329
c) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni 2020-2022	1.465.163
d) rivendite ed altri per titoli di viaggio da incassare	740.093
e) altri contributi da ricevere	8.945.285
f) istituti previdenziali ed assicurativi	66.432
g) anticipi a fornitori	16.993
h) risarcimento danni da sinistri	7.675
i) altri	12.066

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:

a) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni 2023-2025	2.304.362
b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni 2023-2025	2.557.500

Come preannunciato in sede di chiusura del bilancio 2024, nel corso della prima metà del 2025 si è conclusa la vertenza con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia sulla mancata erogazione dei fondi statali previsti a sostegno degli oneri sostenuti dalle Aziende del TPL in relazione all'applicazione degli accordi CCNL per il periodo 2004-2007.

Infatti, successivamente all'erogazione dei fondi disposta con il decreto 3903/GRFVG di data 31.01.2025 ad integrale copertura dei crediti iscritti nel bilancio di Arriva Udine SpA, vista la "rituale rinuncia degli attori e l'accettazione della convenuta" ex art. 306 cod. proc. civ., con provvedimento di data 9 giugno 2025 il Tribunale di Trieste ha dichiarato l'estinzione del processo relativo alla vertenza con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (RG 1184/2020) relativa ai contributi statali di cui alle leggi 58/2005 e 296/2006 a sostegno dei rinnovi CCNL per le annualità dal 2012 al 2020.

Non risultano crediti esigibili oltre i cinque anni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	36.000.000	4.000.000	40.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.000.000	4.000.000	40.000.000

Il saldo è riferito al rapporto intrattenuto con AEH Arriva Europe Holding B.V., entità interamente partecipata dal Gruppo Arriva.

Alla fine di agosto 2025, infatti, si è concretizzato passaggio dalla tesoreria centralizzata di Gruppo (ATCO Arriva Treasury Company Limited) ad Arriva Europe Holding B.V. (AEH), società di diritto olandese alla quale è stato affidato il ruolo di *In House Bank Leader* per le entità appartenenti al Gruppo Arriva con sede nel territorio dell'Unione Europea. Il rapporto con AEH presenta contenuti sostanzialmente analoghi a quello già in essere con ATCO, consentendo, quindi, ad Arriva Udine di soddisfare le proprie esigenze di carattere finanziario sia mediante il deposito di somme per periodi predefiniti sia eventualmente ottenendo finanziamenti, alle migliori condizioni reperibili sul mercato, e sempre gestendo in forma autonoma le disponibilità presenti sui propri conti correnti bancari.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.454.827	15.235.942	18.690.769
Denaro e altri valori in cassa	9.673	(490)	9.183
Totale disponibilità liquide	3.464.500	15.235.452	18.699.952

Non risultano disponibilità in valuta.

Per una maggiore analisi di tali variazioni si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.479	(37.479)	-
Risconti attivi	257.432	637.073	894.505
Totale ratei e risconti attivi	294.911	599.594	894.505

Sono stati determinati applicando i criteri di competenza temporale e risultano composti da:

a) tasse di proprietà autoveicoli	15.948
b) polizze assicurative	655.888
c) beni e servizi di competenza di esercizi successivi	161.267
d) altri ratei e risconti	61.402

Non sono presenti quote di ratei e risconti di importo significativo di competenza oltre l'anno o superiori ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è formato da n. 14.000.000 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, interamente liberate. Come risulta dalle successive tabelle non si rilevano particolari variazioni intervenute nell'esercizio se non a seguito della destinazione dell'utile 2024, deliberata dall'Assemblea in data 28 aprile 2025.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	14.000.000	-	-		14.000.000
Riserva legale	2.800.000	-	-		2.800.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	57.699.713	-	4.504.588		62.204.301
Varie altre riserve	2.555.050	-	-		2.555.050
Totale altre riserve	60.254.763	-	4.504.588		64.759.351
Utile (perdita) dell'esercizio	6.604.588	(2.100.000)	(4.504.588)	9.050.491	9.050.491
Totale patrimonio netto	83.659.351	-	-	9.050.491	90.609.842

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000.000			-
Riserva legale	2.800.000	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.204.301		A, B, C	62.204.301
Varie altre riserve	2.555.050		A, B, C	2.555.050
Totale altre riserve	64.759.351			64.759.351
Totale	81.559.351			64.759.351
Residua quota distribuibile				64.759.351

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva disponibile pari a € 2.555.050 indicata alla voce altre riserve, corrisponde all'importo dei contributi in conto capitale già assoggettati a tassazione in precedenti esercizi e quindi liberamente distribuibili senza aggravii d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto dal fondo imposte differite pari a € 136.186 e da altri fondi pari a € 6.991.616. Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	5.654.264	5.654.264
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	136.186	3.521.925	3.658.111
Utilizzo nell'esercizio	-	472.286	472.286

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	-	(1.712.287)	(1.712.287)
Totale variazioni	136.186	1.337.352	1.473.538
Valore di fine esercizio	136.186	6.991.616	7.127.802

In relazione alla voce fondo imposte differite pari a € 136.186, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo “imposte correnti, differite e anticipate” presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce “Altri fondi” risulta così composta in relazione alle sue voci principali:

- € 781.147 risultano accantonati in relazione alla presenza e alla possibile evoluzione negativa di non isolate situazioni di temporanea ma prolungata indisponibilità al lavoro del personale dipendente, che comporterebbe il sostenimento di oneri aggiuntivi di non trascurabile entità per effetto della vigente regolamentazione che prevede, di norma, il mantenimento in servizio o la ricollocazione dei lavoratori interessati. L’importo risultante alla fine del precedente periodo è stato ridotto per effetto degli utilizzi avvenuti nel corso del 2025;
- € 950.000 risultano accantonati in relazione alle vertenze esistenti, anche in via giudiziale, fra le consorziate di TPL FVG. L’importo risultante alla fine del precedente periodo è stato incrementato in funzione alla presumibile estensione delle predette vertenze anche al periodo 2025;
- € 650.000 risultano accantonati in relazione alla stima delle riduzioni del corrispettivo per minori percorrenze o penalità che potranno emergere nel corso dei contraddittori e dei confronti che avranno luogo fra TPL FVG Scarl e la Regione in sede di determinazione del saldo 2025;
- € 4.096.092 risultano accantonati in relazione alle richieste avviate in sede sindacale e giudiziale concernenti differenze retributive spettanti a vaio titolo al personale sia in forza che cessato. I valori risultanti alla fine del precedente periodo sono stati oggetto di una accurata revisione al fine di operare una stima complessiva ed attendibile delle somme derivanti dalle vertenze con il personale operata sulla base di tutti gli elementi disponibili in sede di chiusura del periodo 2025;
- € 300.000 risultano accantonati in relazione ad una problematica tecnica riguardante alcuni motori CNG installati su mezzi urbani appartenenti a lotti immatricolati tra il 2018 e il 2021, che manifestano anomalie tali da rendere necessaria una revisione completa e in seguito alla quale è stato anche avviato un contraddittorio tecnico con il costruttore;
- € 166.377 risultano accantonati in funzione alla stima delle spese legali che la società sarà tenuta a sostenere nel contesto delle diverse vertenze e dei procedimenti giudiziari. L’importo risultante alla fine del precedente periodo è stato ridotto per effetto degli utilizzi avvenuti nel corso del 2025;
- € 48.000 risultano, infine, accantonati in relazione ad altre passività potenziali di minore entità, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da uno stato d’incertezza e di esistenza certa o probabile.

Si segnala, infine, che l’importo di € 683.000 accantonato nel periodo 2024 in relazione alle attività di verifica delle sovracompensazioni di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 489, del 2 dicembre 2021, concernenti le compensazioni previste per i mancati ricavi tariffari delle aziende esercenti servizi di TPL conseguenti all’epidemia da COVID-19, è stato oggetto di integrale rilascio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuta nel corso del 2025, come richiesto dall’art. 2427 al punto 4 del codice civile nonché dal principio contabile OIC 31.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.075.947
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.007.270
Utilizzo nell'esercizio	576.598

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(984.347)
Totale variazioni	(553.675)
Valore di fine esercizio	2.522.272

La voce "Altre variazioni" riguarda in particolare i versamenti effettuati a favore della tesoreria Inps, ovvero ad altri fondi di previdenza ove optati dai dipendenti.

L'ammontare del fondo corrisponde alle indennità che l'azienda è tenuta a pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio e la sua capienza soddisfa gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Come si rileva dalla movimentazione di seguito esposta, nel corso del 2025:

- risultano decrementati di circa € 5,1 milioni i debiti verso fornitori, in quanto alla fine dell'esercizio precedente residuava un debito di circa € 8,5 milioni verso € 3,1 milioni del 2025, per la fornitura di autobus il cui pagamento è stato effettuato nel corso dei primi mesi dell'esercizio appena concluso;

- le variazioni intervenute alle voci debiti tributari è principalmente collegata alla rilevazione del debito per ires in quanto nell'esercizio precedente l'azienda presentava una posizione creditoria;

- la variazione in diminuzione intervenuta alla voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è principalmente legata ai maggiori contributi INPS e al Priamo.

Tutti i debiti prevedono una scadenza entro i dodici mesi dalla data di chiusura, per tale motivo non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	13.039.791	(5.081.153)	7.958.638	7.958.638
Debiti verso imprese collegate	3.670	(3.670)	-	-
Debiti verso controllanti	1.107.373	(23.677)	1.083.696	1.083.696
Debiti tributari	821.376	472.378	1.293.754	1.293.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	873.547	197.304	1.070.851	1.070.851
Altri debiti	10.002.396	432.591	10.434.987	10.434.987
Totale debiti	25.848.153	(4.006.227)	21.841.926	21.841.926

L'esposizione nei confronti dei fornitori è dovuta principalmente ad acquisti di beni e servizi concernenti la gestione ordinaria della società. Tutti i termini di pagamento sono correnti ed hanno scadenza nell'esercizio 2026. L'importo complessivamente evidenziato riguarda fatture ricevute per € 6.363.770 e fatture da ricevere per € 1.594.868.

I debiti verso la società controllante sono riferiti al saldo dei corrispettivi previsti dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l. e ad altre somme di minore entità inerenti al riaddebito di costi per il personale in regime di distacco.

I debiti tributari, pari a € 1.293.754, sono composti da:

a) debiti per Irpef	622.815
b) debito Ires	622.106
c) debito per Irap	48.833

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a € 1.070.851, è relativa ai contributi maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio con termini di pagamento correnti ed è formata dalle seguenti poste debitorie regolarmente assolte nel 2025:

a) Inps	842.465
b) debiti vs. enti e fondi di previdenza complementare	228.386

Gli altri debiti, pari a € 10.434.987, sono composti dalle seguenti voci:

a) retribuzioni dipendenti	1.161.623
b) ratei ferie e competenze accessorie dipendenti	3.386.239
c) altri debiti verso il personale	4.033.103
d) ritenute sindacali ed altre	22.139
e) debiti per gestioni titoli di viaggio	768.045
f) compensi amministratori IV trim. 2025	2.464
g) contributi su investimenti da effettuare	1.060.172
h) altri debiti	1.202

Gli altri debiti verso il personale, di cui al punto c) del precedente elenco, si riferiscono principalmente al saldo 2025 dei compensi di natura variabile assegnati al personale, nonché alle somme relative al contributo straordinario erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto 3627/GRFVG di data 31.01.2025, da utilizzare durante il contratto di servizio in essere per sostenere azioni in favore del personale, anche di futura assunzione, al fine di assicurare una attrattività delle mansioni operative direttamente connesse alla realizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Non risultano debiti esigibili oltre 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.115.770	(16.385)	6.099.385
Totale ratei e risconti passivi	6.115.770	(16.385)	6.099.385

La voce comprende:

a) abbonamenti di viaggio con validità infrannuale o di competenza di esercizi futuri	4.799.127
b) franchigie e regolazione premi assicurativi di competenza dell'esercizio	544.708
c) crediti di imposta su investimenti (L.160/2019 e L.78/2020)	146.159
d) altri ratei e risconti passivi	609.389

La voce crediti di imposta su investimenti si riferisce all'applicazione delle norme agevolative contenute nelle Leggi di Bilancio 2020 e 2021. I valori così definiti sono stati contabilmente rilevati quali contributi in c/impianti e trattati con il cd. metodo indiretto, ovvero attribuendoli all'esercizio secondo la competenza economica dell'ammortamento del bene di riferimento. Tale voce comprende una quota con arco temporale oltre i cinque anni pari a € 7.759.

Nota integrativa, conto economico

Si ritiene che l'analitica esposizione delle componenti positive e negative del reddito nel conto economico, consenta di limitare la descrizione delle voci reddituali del bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale voce corrisponde ai proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'attività aziendale. Di seguito si evidenziano i ricavi suddivisi per categoria di attività.

La voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta così composta:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico linee di TPL	15.475.516
Corrispettivi Contratto di Servizio	39.321.237
Ricavi gestione noleggi e servizi atipici	797.522
Altri ricavi d'esercizio	1.539.032
Sconti ed abbuoni passivi	(10)
Totale	57.133.297

La voce A5 Altri ricavi e proventi, pari ad € 10.144.119, è composta da:

a) la voce Contributi in conto esercizio pari a complessivi € 5.999.356, è composta dalle seguenti voci più significative:

- contributi per oneri rinnovo CCNL autoferrotranvieri Legge 47/2004 per € 885.000, Legge 58/2005 per € 692.274, Legge 296/2006 per € 766.291;
- contributi per complessivi € 876.342, relativi alla compensazione mancati ricavi tariffari delle aziende esercenti servizi di TPL conseguenti all'epidemia da COVID-19, di cui all'art. 200, comma 1, del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, erogati nel corso del periodo 2025 a valere sui fondi statali ripartiti fra le Regioni e le Province autonome;
- alla somma di € 2.085.008 relativa al contributo per l'incremento di costo sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'acquisto di carburante per i mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico locale, istituito dal D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, erogata da TPL FVG Scarl in seguito alla ripartizione delle risorse statali liquidate dalla Regione FVG mediante il decreto 63758/GRFVG;
- alla somma di € 325.534, relativa alla quota del contributo straordinario ricevuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia con decreto 3627/GRFVG di data 31.01.2025, utilizzata nel corso del periodo 2025 mediante erogazioni in favore del personale.

b) la voce Altri per € 4.144.763 risulta così composta:

- proventi diversi per € 827.801, suddivisibili in risarcimenti danni e addebito penali contrattuali per € 351.145, sanzioni per mancato acquisto di titoli di viaggio per € 443.433 ed altri riaddebiti e recuperi spese per € 33.223;
- plusvalenze da alienazioni per € 709.497, dovute ad alienazione di 40 autobus e di altri cespiti non più utilizzati nell'ambito del processo produttivo aziendale;
- a somme per complessivi € 2.607.466 relative al rilascio di somme accantonate a fondi rischi nel corso di periodi precedenti.

Svolgendo la propria attività quasi integralmente nell'area costituita dal territorio della Provincia di Udine non è stata riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica, in considerazione della scarsa rilevanza che essa assume ai fini della corretta informazione di bilancio.

Costi della produzione

I costi della produzione possono essere riassunti come di seguito riportato:

(6) I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 8.379.787 sono relativi a:

a) ricambi e materiali per automezzi	1.416.459
c) combustibili per autotrazione	6.382.413
d) oli e lubrificanti	122.121
e) materiali diversi e di consumo	275.616
f) cancelleria e stampati	32.037
g) vestiario di servizio e d'officina	151.498
h) sconti ed abbuoni	(357)

(7) I Costi per servizi pari a € 12.806.046 sono relativi a:

a) manutenzioni e riparazioni dei cespiti	2.197.507
b) subappalti di servizi	3.357.869
c) spese di trasporto su acquisti	37.996
d) assicurazioni	1.094.947
e) provvigioni rivendite	644.355
f) consulenze e collaborazioni	679.088
g) compensi Amministratori	330.000
h) oneri previdenziali e assicurativi lavoratori autonomi	4.097
i) compensi Sindaci	55.373
l) utenze diverse e telefoniche	662.669
m) servizi di pulizia	299.630
n) smaltimento rifiuti	12.607
o) visite attitudinali e domiciliari	176.916
p) spese varie e generali	1.129.031
q) commissioni e spese di banca	153.447
r) servizio mensa e buoni pasto	721.492
s) formazione del personale	93.329
t) viaggi e trasferte	744.965
u) lavoro interinale	75.379
v) servizi di vigilanza	319.702
z) postali e valori bollati	15.647

Nella voce consulenze e collaborazioni, è compresa la somma di € 151.478 relativa ai corrispettivi derivanti dall'esecuzione di contratti di consulenza infragruppo - sottoscritti con la controllante Arriva Italia S.r.l., per la prestazione di servizi in materia di assistenza amministrativa, tecnica, gestionale, formativa e di promozione dell'attività aziendale - e di € 100.489 relativi al costo di personale distaccato dalla medesima nel corso del 2025.

La voce relativa alle spese varie e generali è principalmente riferita a costi inerenti al servizio di accompagnamento prestato nell'ambito dei servizi scolastici (€ 76.544) servizio di distribuzione dei titoli di viaggio e assistenza alle rivendite (€ 57.500), ai diritti di autore relativi alla riproduzione audio e video sugli autobus (€ 20.834), al contributo consortile per l'anno 2025 da corrispondere alla collegata TPL FVG Scarl (€ 586.526) ed altri costi di minor rilevanza.

(8) I costi per godimento beni di terzi pari a € 1.278.640 sono relativi a:

a) affitti passivi	265.867
b) canoni d'uso autostazione	951.298
c) noleggio autobus da terzi	61.475

(9) Le spese per il personale pari a € 28.901.622 comprendono le seguenti voci:

- a) salari e stipendi per complessivi € 21.957.658, dettagliabili in salari e stipendi per € 17.802.429; ferie ed altre competenze residue del personale per € 432.372 e altre competenze del personale per € 3.722.857;
- b) oneri sociali per complessivi € 5.703.308, dettagliabili in oneri su salari e stipendi per € 5.634.811 e oneri su altre competenze del personale per € 68.497;
- c) accantonamento trattamento fine rapporto per complessivi € 1.007.270;
- d) trattamento di quiescenza e simili per € 207.526 relativi a contributi di previdenza complementare;
- e) altri costi per complessivi € 25.860 relativi principalmente a spese ricreative e diverse del personale.

(10) Gli ammortamenti pari a € 5.526.011, si riferiscono per € 168.945 ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e per € 5.357.066 per ammortamento di immobilizzazioni materiali.

(11) Le variazioni delle rimanenze pari ad € 5.064 sono state analizzate all'interno della relativa voce di stato patrimoniale a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

(14) Gli oneri diversi di gestione pari ad € 630.700 comprendono i seguenti costi:

a) pedaggi autostradali e parcheggi	56.200
b) pubblicità e propaganda	21.118
c) liberalità e contributi	28.568
d) quote associative	10.000
e) spese di rappresentanza ed indetraibili	8.631
f) revisioni, collaudi e permessi fuori linea	40.475
g) tasse proprietà automezzi	198.315
h) multe e ammende	1.164
i) altre imposte, tasse e diritti diversi	51.910
l) imu e tributi locali diversi	148.866
m) abbonamenti e pubblicazioni	8.690
n) rimborsi danni a terzi	53.147
o) rimborso spese amministratori e collaboratori	3.366
p) minusvalenze da alienazione	250

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria pari a € 1.398.298 è caratterizzata da:

(16) altri proventi finanziari per complessivi € 1.459.362 formati da:

a) interessi attivi da imprese controllanti	881.168
b) interessi attivi su conti correnti bancari e postali	300.294
c) Interessi attivi da clienti e altri proventi finanziari	277.890

La somma di € 278mila si riferisce principalmente ai proventi rilevati in funzione al costo ammortizzato applicato ai crediti CCNL, come esposto alla voce crediti verso altri.

(17) interessi ed oneri finanziari diversi per complessivi € 61.064 composti da oneri finanziari diversi, ivi compresi quelli definiti dagli accordi sindacali che regolano l'erogazione differita al personale delle somme di cui al decreto 3627 /GRFVG del 30 gennaio 2025.

La voce "interessi attivi da controllanti" riferisce ad interessi maturati a margine del rapporto intrattenuto con la tesoreria accentrata verso la controllante Arriva Europe Holding B.V..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Salvo quanto eventualmente già evidenziato nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, non si segnalano eventi di natura eccezionale o non ordinaria di rilevante entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito sono illustrati i valori relativi alle imposte differite ed anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.991.616	2.114.377
Totale differenze temporanee imponibili	567.440	-
Differenze temporanee nette	(6.424.176)	(2.114.377)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.564.585)	(87.484)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.783	(1.318)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.541.802)	(88.802)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	4.971.264	2.020.352	6.991.616	24,00%	484.885	4,20%	15.297
Fondo CCNL	1.200.000	(1.200.000)	0	24,00%	(288.000)	-	-
Svalutazione immobilizzazioni	347.840	(347.840)	0	24,00%	(83.482)	4,20%	(14.609)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze	567.440	567.440	24,00%	136.186

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate secondo il principio di competenza e determinate in applicazione delle vigenti norme di legge sulla base della stima del reddito imponibile e, in particolare, considerando che, secondo quanto stabilito dall'art. 10-bis del D.L. 137/2020, convertito con la Legge 176/2020, i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non concorrono alla formazione del reddito imponibile stesso.

Ci si è, altresì, avvalsi delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. "superammortamento", che ha consentito di abbattere il reddito imponibile per l'esercizio 2025 per un importo pari a € 14.338.

In funzione al risultato dell'esercizio sono stati quindi determinati imponibili che conducono a valori di imposte correnti pari a € 1.829.003 ai fini IRES e a 265.256 ai fini IRAP.

A tale scopo è stata anche considerata l'agevolazione di cui alla Legge Regionale FVG 28 dicembre 2022, n. 22, già prevista dall'art. 12, commi da 5 a 10, della Legge Regionale FVG 27 dicembre 2019, n. 24, in favore dei soggetti passivi IRAP che sostengono oneri volti all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a tempo indeterminato.

Le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbirle.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni della base imponibile.

I valori relativi agli effetti delle differenze temporanee individuate, sono stati puntualmente calcolati.

In relazione agli adempimenti e agli obblighi stabiliti dal D.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209, finalizzati di garantire un livello impositivo minimo dei gruppi multinazionali o nazionali di imprese (*Global Minimum Tax*) secondo l'approccio comune condiviso a livello internazionale in base alle regole adottate il 14 dicembre 2021 dall'OCSE (*Pillar 2*) e alle disposizioni della direttiva (UE) 2022/2523, sebbene tale disciplina sia applicabile ad Arriva Udine e non si siano definitivamente conclusi gli approfondimenti avviati in ambito di Gruppo, risulta ad oggi ragionevole ritenere che non sussistono impatti degni di nota in termini di imposizione integrativa a carico della Società.

Nota integrativa, altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente già segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate, con controllate di controllanti e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio:

a) non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;

b) non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;

c) non sono stati posti in essere rapporti di locazione finanziaria, non si è fatto ricorso ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati né a finanziamenti da parte dei soci e non risultano in corso operazioni che prevedano obbligo di retrocessione a termine;

d) nessuna delle partecipazioni detenute dalla società prevede l'assunzione di responsabilità illimitata, ai sensi del comma 2, dell'art. 2361 del codice civile.

Dati sull'occupazione

La media del personale in forza alla società nel corso dell'esercizio è risultata di n. 1 dirigenti (1 nel corso del 2024), n. 57 impiegati (57 nel 2024), n. 472 operai (475 nel corso del 2024) per un totale di 530 unità (533 nel corso del 2024).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	330.000	55.373

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo delle somme relative all'attività di revisione legale dei conti, stabilite in complessivi € 9.000, che ad esso è riservata dalle norme statutarie della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	14.000.000	14.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere garanzie fideiussorie pari a € 1.270.173, prestate da istituti di credito o assicurativi nell'interesse della società, a favore dei seguenti soggetti:

- presenza di una coobbligazione pro-quota (25%), in favore di Itas Mutua, sull'importo complessivo di € 4.372.324, pari al valore della cauzione definitiva rilasciata da TPL F.V.G. Scarl, per lo svolgimento delle prestazioni del nuovo Contratto di Servizio per i servizi di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia iniziato l'11 giugno 2020;
- Amministrazioni diverse ed altri per € 177.092 a garanzia della corretta esecuzione di servizi affidati o di beni concessi in uso o locazione.

Non vi sono ulteriori passività potenziali rispetto a quanto riportato sopra.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente già segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate, con controllate di controllanti e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società. Le operazioni sono dettagliate nella tabella che segue.

	Conto di tesoreria	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Arriva Italia S.r.l.		90.761	1.083.696	391.733	334
TPL F.V.G. S.c.a.r.l.		12.521.494		504.054	39.639.986
Arriva Europe Holding B.V.	40.000.000				194.622
Arriva Treasury Company Limited					686.546

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi è ragionevole ritenere che l'esercizio 2026, così come i successivi periodi di vigenza dell'attuale Contratto di servizio, sarà ancora fortemente influenzato da alcuni degli aspetti che hanno già contraddistinto i precedenti e, in particolare, dalla capacità dell'Azienda di proseguire efficacemente le attività volte al mantenimento degli standard tecnici, economici e di servizio previsti dal Contratto, dando concreta attuazione alle iniziative ed ai progetti sviluppati sia al suo interno, sia unitamente agli altri soggetti consorziati nella TPL FVG Scarl.

Decisivi risulteranno i prezzi dei principali fattori di produzione, che anche nel 2025 hanno manifestato tendenze inflattive, ulteriormente intensificatisi nei primi mesi del 2026 in seguito ai noti eventi geopolitici, e gli effetti derivanti dal confronto con le OO.SS. sia a livello locale, sia a livello nazionale, vertenti non solo sui temi economici ma anche su quelli concernenti i livelli di produttività.

Da sottolineare, altresì, come alla luce di tali incrementi dei prezzi, la presenza dei tetti stabiliti dal Contratto di servizio in relazione all'adeguamento del corrispettivo e delle tariffe, che hanno determinato rilevanti differenze tra gli incrementi ISTAT e quelli effettivamente riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del corrispettivo, hanno imposto l'avvio di un confronto con l'Amministrazione regionale vertente sul mantenimento del futuro equilibrio economico e finanziario del servizio.

Si segnala, infine, come le modalità, le tempistiche e i criteri di attuazione e realizzazione del programma stabilito dal PREPM-TPL "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL di cui alla L.R. 23/2021", piano finalizzato all'impiego delle non trascurabili risorse disponibili in funzione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione della transizione energetica entro l'anno 2030, continuano a costituire un tema fondamentale nel contesto degli sviluppi futuri dell'attività dell'Azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ARRIVA EUROPE HOLDING B.V.
Città (se in Italia) o stato estero	Olanda
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Olanda

Come evidenziato nelle informazioni contenute nella precedente tabella, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, gli obblighi di redazione del Bilancio Consolidato vengono assolti da ARRIVA EUROPE HOLDING B. V. con sede in Olanda, controllante ultima soggetta al diritto di uno Stato membro dell'Unione europea.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di cui all'ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi delle norme in tema di “Direzione e Coordinamento di società” ed in particolare del comma 4, dell’art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 comparato con il 2023 della società Arriva Italia S.r.l., con sede in Milano, che in data 9 marzo 2009 ha comunicato di essere il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Arriva Italia S.r.l. non effettua la redazione del bilancio consolidato.

I valori presenti nei prospetti successivi sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	143.076	140.675
C) Attivo circolante	236.232	211.043
D) Ratei e risconti attivi	1.403	1.463
Totale attivo	380.711	353.181
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.010	5.010
Riserve	265.302	240.471
Utile (perdita) dell'esercizio	21.824	24.831
Totale patrimonio netto	292.136	270.312
B) Fondi per rischi e oneri	19.620	14.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.289	7.912
D) Debiti	55.033	54.888
E) Ratei e risconti passivi	6.633	5.559
Totale passivo	380.711	353.181

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	181.925	181.427
B) Costi della produzione	166.108	159.201
C) Proventi e oneri finanziari	6.222	4.334
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(171)
Imposte sul reddito dell'esercizio	215	1.558
Utile (perdita) dell'esercizio	21.824	24.831

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129, ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, prevedendo gli obblighi informativi relativi alle sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o aiuti, in denaro o in natura, pari o superiori alla somma di € 10.000, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati ad imprese, nonché associazioni, fondazioni, onlus, cooperative sociali da Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n.165/2001, n. 165 e i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

Con l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, cd. "decreto Crescita", sono state interamente riscritte le predette disposizioni al fine di chiarire i punti oggetto di diverse interpretazioni, tra cui l'esclusione dall'obbligo dei corrispettivi contrattuali e delle erogazioni aventi carattere di "misure generali".

Sulla base di tale premessa, quindi, di seguito sono esposte in forma tabellare le informazioni richieste:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane	(1) 699.161,80
Contributi CCNL (L.47/2004, L.58/2005 e L.296/2006)	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Friuli Venezia Giulia	(2) 17.447.892,23
Contributo Straordinario (Decreto 3627/GRFVG del 30 gennaio 2025)	Regione Friuli Venezia Giulia	(2) 3.297.104,79
Contributi GSE conto termico	GSE	(2) 23.816,22
Credito di imposta su investimenti (L.160/2019 e L.78/2020)	Agenzia delle Entrate	(1) 43.479,93
Contributi per mancati ricavi (art. 200 c.1 DL 34-2020)	Regione Friuli Venezia Giulia	876.341,97
Ristoro carburanti e energia (DL 115/2022)	Regione Friuli Venezia Giulia	2.085.0008,03
Credito di Imposta per Ricerca Sviluppo e Innovazione (L.160/2019, art. 1, c.201)		(1) 15.393,79
Fondo Complementare PNRR (DM 315/2021)	Regione Friuli Venezia Giulia	2.823.226,74
Contributi D.I.M. 345/2016	Regione Friuli Venezia Giulia	374.334,00
Ristoro su servizio atipico - de minimis (DL 34/2020)	Comune di Pasian di Prato	4.529,07
Ristoro su servizio atipico - de minimis (DL 34/2020)	Comune di Latisana	8.388,59

(1) compensati in F24

(2) al lordo della ritenuta d'acconto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenute in debito conto le seguenti considerazioni:

- la riserva legale ha già raggiunto la misura prevista dall'art. 2430 del codice civile;
- nell'ambito degli impegni assunti con il Contratto di servizio sono ricompresi volumi di investimenti a fronte dei quali è opportuno salvaguardare parte delle risorse a disposizione della Società in relazione ai futuri contesti;

si propone di destinare l'utile di esercizio pari a € 9.050.491 come segue:

- per € 2.800.000 da distribuire ai soci in ragione di € 0,20 per ogni azione posseduta, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere a riguardo;
- per € 6.250.491 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

In conclusione della presente nota integrativa al bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2025 si assicura che le voci sopra esposte corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che l'esposizione rappresenta con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Udine, 25 marzo 2026

Il Presidente

Angelo Costa